

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Giovedì 31 gennaio 2019

Progetto: "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano"

Comune: Fano

Gestore: Aset Spa

Amministrazione di appartenenza: REGIONE MARCHE - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO - URBINO

Rappresentato da: P.O. TIZIANA BLAMBIA

In qualità di:

☐

Responsabile del Servizio

☒

Delegato (allegare delega)

RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO AUT. SP
DPR 380/01

ESPRESSIONE DEL PARERE:

FAVOREVOLE VEDI NOTA CHE SI ALLEGA, PER GLI
ASPETTI GEOLOGICI - GEOMORFOLOGICI DI COMPETENZA.

Fano


CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Giovedì 31 gennaio 2019

Progetto: "Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla nel Comune di Fano"

Comune: Fano

Gestore: Aset Spa

Amministrazione di appartenenza:

Regione Marche - P.F. Tutela del Territorio di
Pesaro e Urbino

Rappresentato da:

Nicola Introcasso

In qualità di:



Responsabile del Servizio



Delegato (allegare delega)

ESPRESSIONE DEL PARERE:

Favorevole vedi nota allegata, per gli aspetti
connessi alla funzione di cui al R.D. 523/1904





Spett. AATO N°1
Marche Nord Pesaro e Urbino
ato1.marche@pec.it

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico.
Parere art. 89 D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 Realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla, nel Comune di Fano, in variante al vigente P.R.G.
Gestore: Aset SpA Conferenza di Servizi decisoria del 31/01/2019

Con riguardo alla Conferenza di Servizi indetta per il giorno 31 gennaio p.v., concernente la realizzazione di una vasca di accumulo a servizio dello scolmatore di acque reflue urbane sito alla foce dell'Arzilla, nel Comune di Fano, in variante al vigente P.R.G.

Esaminati gli elaborati di progetto disponibili in formato digitale sulla piattaforma a questi riservata dal soggetto operatore, ASET S.p.A., redatti dallo studio di Ingegneria "Majone", nella versione dicembre 2019, in ottemperanza a quanto richiesto in sede della C. di S. istruttoria tenutasi in data 25 settembre 2018.

Viste le argomentazioni prodotte nella nota integrativa del 17 dicembre 2018 riguardante in particolare le modalità previste per l'esecuzione degli scavi in trincea, nonché per la realizzazione della vasca interrata in relazione alla presenza della falda idrica, volte a salvaguardare il rilevato arginale e le strutture/infrastrutture limitrofe.

Preso atto che nell'allegato studio di compatibilità idraulica (versione dicembre 2018) vengono sviluppati i temi della compatibilità dell'intervento con le condizioni di rischio dell'area ai sensi dell'art. dall'art.9 comma 1, lett. i) delle relative Norme di Attuazione del PAI.

Considerato inoltre che per quanto attiene il cosiddetto scarico dello scolmatore A1, stante le integrazioni prodotte, questo viene previsto nella posizione caldeggiata dalla scrivente Struttura Regionale, nel tratto privo di protezione in gabbionate, circa 20/30 m più a valle del punto originariamente indicato, mentre l'attraversamento del corpo arginale, nell'oggettiva impossibilità di effettuarlo con tecnica "trenchless", viene effettuato secondo quanto esplicitato nella tavola di progetto "FVA 2010 bis" versione dicembre 2018, con smontaggio e ricostruzione del terrapieno.

Considerato altresì che il tratto di condotta B-B', in prossimità del rilevato arginale, lo scavo verrà realizzato a sezione obbligata con l'utilizzo di blindo scavi o palancole secondo le indicazioni della citata nota integrativa e come rappresentato nell'elaborato "FVA 2003bis" vers. Dic 2018, ciò al fine di consentire la posa in contemporanea di entrambe le condotte DN500 e DN 200.

Visto il T.U. 25/07/1904 n. 523 e R.D. 1688 del 19/11/1921 "Norme di Polizia Idraulica".

Vista la circolare n. 1 del 23/07/1997 della Regione Marche.

Visto il Piano per l'Assetto Idrogeologico approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n° 116 del 21/01/2004.

Vista la DGR 982/2016 "Misure di salvaguardia del Piano per l'Assetto Idrogeologico-Aggiornamento 2016"

Vista la L.R. n. 13 del 3 aprile 2015 "Disposizioni legislative per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalla Province".

Vista la D.G.R. n. 303 del 31/03/2016.

Vista la L.R. 09 giugno 2006 n°5.